

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Tenendo conto della normativa in vigore, del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e del D.P.R. n° 249 del 1998 per la scuola secondaria di grado è stata redatta la seguente griglia.

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
RISPETTO DEL REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE	- Pieno rispetto e consapevolezza del regolamento d'Istituto. - Attenzione e disponibilità verso gli altri e controllo consapevole delle proprie emozioni. - Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe,rispetto dei diversi ruoli e pieno rispetto delle opinioni altrui. -Cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola.	10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	- Vivo interesse e partecipazione costante al dialogo educativo con interventi pertinenti e personali. - Assolvimento completo, puntuale e accurato dei doveri scolastici	
AUTONOMIA	- Metodo di lavoro efficace e ottima autonomia operativa, utilizzando conoscenze in contesti didattici diversi.	
FREQUENZA	- Frequenza assidua o/e regolare	
NOTE E PROVVEDIMENTO DISCIPLINARI	Nessuna nota o provvedimento disciplinare	
RISPETTO DEL REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE	- Rispetto consapevole delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto. - Ruolo attivo nel gruppo classe. - Correttezza nei rapporti interpersonali e accettazione delle opinioni altrui e dei differenti ruoli. - Cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	9
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. - Assolvimento regolare nelle consegne scolastiche e cura dei propri elaborati.	
AUTONOMIA	- Metodo di lavoro efficace , autonomia operativa, anche in contesti didattici diversi.	
FREQUENZA	- Frequenza regolare e puntuale.	
NOTE E PROVVEDIMENTO DISCIPLINARI	Nessuna nota scritta, qualche richiamo verbale.	

RISPETTO DEL REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento scolastico. - Rapporti collaborativi con il gruppo classe - Rapporti interpersonali corretti e controllo delle proprie emozioni - Generale cura della propria postazione e degli ambienti e materiali scolastici.	8
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	- Partecipazione adeguata all'attività didattica. - Attenzione e partecipazione abbastanza costante al dialogo educativo. - Rispetto dei tempi delle consegne scolastiche.	
AUTONOMIA	- Metodo di lavoro adeguato portando a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili.	
FREQUENZA	-Frequenza regolare	
NOTE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Una o più note di natura lieve.	
RISPETTO DEL REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE	- Rispetto accettabile delle norme fondamentali del regolamento scolastico. - Rapporti generalmente positivi con il gruppo classe - Rapporti interpersonali generalmente corretti - Discontinuità nella cura della postazione e degli ambienti e materiali scolastici.	7
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	- Attenzione e partecipazione non sempre costante al dialogo educativo. - Rispetto poco regolare dei tempi delle consegne scolastiche.	
AUTONOMIA	- Metodo di lavoro poco proficuo nel portare a termine le attività in contesti didattici simili.	
FREQUENZA	-Frequenza non del tutto regolare	
NOTE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Note disciplinari senza sanzioni	
RISPETTO DEL REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE	- Rispetto appena accettabile del regolamento scolastico - Comportamenti di solito conflittuali e spesso non accettazione delle opinioni altrui. - Rapporti interpersonali poco corretti. - Poca cura della postazione e degli ambienti e materiali scolastici.	6
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	- Partecipazione superficiale alle lezioni, mancanza di puntualità nei tempi di consegna. - Continue manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
AUTONOMIA	- Metodo di lavoro inefficace in contesti didattici simili e difficoltà nel portare a termine nei tempi prestabiliti.	

FREQUENZA	- Frequenza irregolare (assenze discontinue e ritardi).	
NOTE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	Riporta sanzioni disciplinari con ammonizioni del Dirigente scolastico o sospensione da 1 a 4 giorni.	
RISPETTO DEL REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE	- Non rispetto del regolamento scolastico - Comportamenti sempre conflittuali e spesso non accettazione delle opinioni altrui. - Rapporti interpersonali non corretti. - Gravi comportamenti lesivi della dignità dei compagni (atti di bullismo).	5
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	- Mancanza di cura della postazione e degli ambienti e materiali scolastici. - Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche.	
AUTONOMIA	- Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
FREQUENZA	- Non acquisizione di un metodo di lavoro e incertezza e/o lentezza nel lavoro. - Frequenza discontinua (numerosi assenze e ripetuti ritardi).	
NOTE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	- Riporta sanzioni disciplinari con ammonizioni del Dirigente scolastico e sospensione superiore a 5 giorni.	

N.B.

Per l'attribuzione del voto del comportamento non è necessario che sussistano contemporaneamente tutti i descrittori a esso relativo.

La presente griglia di valutazione è stata approvata in data 18/01/2018 dal Collegio Docenti.

CRITERI GENERALI PER PROCEDERE ALLA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA. PRIMARIA

Nella Scuola Primaria, premesso che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva, sarà decisa in caso di:

- Gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi, che non consentirebbero quindi al bambino una serena prosecuzione del percorso scolastico e nonostante le strategie di recupero attivate dal team docente e la regolare comunicazione alla famiglia.

- ✚ Grave carenza nel rispetto delle regole di classe, continua inadempienza delle consegne scolastiche, inadeguata cura per il proprio materiale e quello d'altri.
- ✚ Assenze ingiustificate e saltuarie superiori alla metà dei giorni di lezioni previste nell'intero anno scolastico.

Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente e tempestivamente informata la famiglia. L'alunno sarà opportunamente preparato per l'inserimento nella nuova classe.

CRITERI GENERALI PER PROCEDERE ALLA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Per la valutazione, quindi non ci si atterrà esclusivamente alla media matematica dei voti acquisiti, ma ad una complessiva valutazione del percorso scolastico perché costituisce il bilancio del livello di maturazione raggiunto dall'alunno sul piano del processo di apprendimento e dei risultati raggiunti sul piano didattico ed educativo.

Il Consiglio di Classe, a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 3 o più insufficienze gravi;
- in presenza di 2 insufficienze gravi e 3 lievi.

Il Consiglio di classe può decidere di ammettere alla classe successiva o all'Esame di Stato con le seguenti motivazioni, condivise a maggioranza sulla base della documentazione acquisita agli atti:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione;
- alunni pluriripetenti nella stessa classe con un comportamento complessivamente corretto.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate:

- Attuazione di iniziative di recupero adeguate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento
- Realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di crescita e di raggiungimento del successo scolastico
- Comunicazioni regolari alla famiglia in presenza di almeno tre insufficienze lievi o due gravi evidenziate nelle griglie di rilevazione periodica dei Consigli di Classe

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno stesso dello scrutinio del 2° quadrimestre, l'istituzione scolastica avverte telefonicamente la famiglia dell'alunno non ammesso. Nel caso in cui non si riuscisse a raggiungere telefonicamente nessun genitore, la famiglia sarà avvertita tramite email (che dovrà restare agli atti). Il giorno successivo allo scrutinio, il Coordinatore di Classe consegna in segreteria, per il protocollo, la lettera di non ammissione da inviare.